



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2014 che il Collegio dei Revisori sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato oggetto di attento esame da parte del Collegio stesso che ne ha anzitutto constatato la corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

In ottemperanza alla normativa vigente che regola la contabilità dell'Ente, il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa di competenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni Immateriali	337	Perdite pregresse	-408.533
Immobilizzazioni Materiali	190.251	Perdita dell'esercizio	-3.968
Immobilizzazioni Finanziarie	78.983	Totale deficit patrimoniale	-412.501
Totale Immobilizzazioni	269.571	Fondi TFR e TFS	84.043
Crediti	81.906	Totale fondi trattamento quiescenza	84.043
Disponibilità liquide	19.933	Debiti	646.890
Totale attivo circolante	101.839	Debiti	646.890
Ratei e risconti attivi	85.361	Ratei e risconti passivi	138.339
Totale ratei e risconti	85.361	Totale ratei e risconti	138.339
Attivo	456.771	Passivo	456.771

Il risultato d'esercizio consistente in una perdita di € 3.968, trova conferma nel Conto Economico riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	689.046
Costi della produzione	(687.140)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.906
Totale proventi e oneri finanziari	(2.519)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	(103)
Totale proventi e oneri straordinari	6.607
Risultato prima delle imposte	5.891
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(9.859)</i>
Perdita d'esercizio	(3.968)

Il risultato economico negativo conseguito nel 2014 di € 3.968, risulta essere al netto di imposte IRAP e IRES per complessivi € 9.859.

Tornando all'esame del Bilancio, il Collegio si dichiara d'accordo sui criteri seguiti per la formazione dello stesso e dà atto in particolare che:

- a) i valori numerari certi ed assimilati trovano corretta indicazione nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale a valore di libro;
- b) è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione di costi e ricavi;
- c) le immobilizzazioni sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto con l'eccezione della rivalutazione ex L.72/83 più avanti specificata e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento; la nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che negli ammortamenti;
- d) gli ammortamenti ordinari, sono stati effettuati sulla scorta delle percentuali ordinarie fiscalmente ammesse, ridotte nel rispetto dell'art.102 del T.U.I.R.;
- e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- f) i debiti sono rilevati al loro valore nominale
- g) i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati in applicazione del principio della competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi;
- h) il trattamento di quiescenza del personale dipendente è corrispondente al debito maturato nei confronti del personale in forza al 31.12.2014, in conformità alla normativa in vigore;
- i) la posta partecipazioni è costituita da titoli valutati al loro valore di acquisto o di sottoscrizione;
- j) È stato raggiunto l'obiettivo economico voluto da ACI in riferimento al quadriennio 2012-2015, che prevede un MOL pari o superiore a 0.

Il Conto Economico è stato puntualmente redatto secondo il disposto di Legge e le sue voci principali trovano esauriente illustrazione nella nota integrativa, nella quale correttamente indicato, risulta altresì il prospetto relativo ai cespiti in carico al 31.12.2014, oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della L.72/83 e così rilevabile:

Immobili	€ 17.020,88
Rivalutazione ex L.72/83	€ 10.966,24
Totale	€ 27.987,12

Diamo atto che le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili e con il provvedimento di rimodulazione del budget del 28.10.2014, il quale è stato regolarmente approvato nel parere reso dal Collegio ed è coerente con i dati rendicontati.

In particolare si attesta che l'Ente ha rispettato i vincoli posti dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa (*c.d.Regolamento*) approvato con delibera presidenziale il 24.12.2013, ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera 2.4 del 22.07.2014, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013. L'Ente ha attuato i risparmi di spesa previsti dai punti del su citato Regolamento, così come dalla tabella riportata in nota integrativa a supporto.

In merito agli obiettivi che gli AA.CC. devono realizzare nel triennio 2012-2015, di cui alla circolare del 03.09.2012 – prot.n.8515/12, si ritiene che le risultanze dell'esercizio 2014 rispettino i parametri attribuiti specificatamente per l'Automobile Club Treviso.

Obiettivo economico: Mol (margine operativo lordo) pari o superiore a zero:
Mol da conto economico 2014: € 6.765.

Valore della produzione anno 2014 (a)	Costi della produzione anno 2014 (b)	Ammortamenti e svalutazioni anno 2014 (c)	Valore parametro economico (d)=(a)-(b-c)
689.046	687.140	4.859	6.765

Obiettivo patrimoniale: il raffronto tra PNR (somma algebrica tra deficit con plusvalenza latente) con Attivo Patrimoniale, non deve scendere al di sotto del 15%.

Si rammenta che la perizia di stima prodotta dall'Ente nel corso del precedente esercizio, relativamente al solo immobile adibito a sede sociale in comproprietà al 50% con ACI, rileva una plusvalenza latente di € 640.436 e quindi sufficiente a fronteggiare il deficit patrimoniale pregresso. L'incidenza del PNR sull'attivo patrimoniale, a consuntivo 2014 si è attestato al 20,77% così come evidenziato nel seguente prospetto:

Attivo al 31.12.2014	Patrimonio (deficit) netto contabile al 31.12.2014	Plusvalenza latente	Patrimonio netto rettificato al 31.12.2014	Incidenza del PNR su attivo patrimoniale
(a)	(b)	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
1.097.207	-412.501	640.436	227.935	20,77%

Obiettivi finanziari:

- a) Per il periodo 2012-2015 l'indebitamento netto vs.ACI non può essere superiore al valore rilevato al 31.12.2011;

Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2011	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2014	Delta indebitamento
(a)	(b)	(c)=(b)-(a)
151.880	126.307	-25.573

- b) Per il triennio 2013/2015 il rapporto DN(Debito vs.ACI)/PP (Passività Patrimoniale) rilevato al 31.12.2012 non può essere superiore al 5%, conseguentemente:

Passività al 31.12.2012	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2012	Incidenza Indebitamento netto verso ACI sulle passività	Fascia	% di riduzione eccedenza indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza% indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza % indebitamento netto v.so ACI da ridurre	Riduzione Indebitamento da conseguire nel periodo 2013-2015
(a)	(b)	(c)=(b)/(a)	(d)	(e)	(f)=(c)-5%	(g)=(f)*(e)	(h)=(g)*(a)
960.451,00	246.670,00	25,68%	6	10,00%	20,68%	2,07%	19.881,00

E' stata verificata, l'osservanza dei disposti di cui al D.M.27 marzo 2013 art. 6 in ordine alla redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità, redatto in conformità all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto.

E' stato verificato il prospetto di cui all'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, riguardante l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002.

Inoltre, assicuriamo di aver puntualmente partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato nel corso dell'esercizio le prescritte riunioni di controllo.

Diamo, pertanto, attestazione del regolare svolgimento della gestione del Vostro ente nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto e della corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili.

Considerato che sono illustrate le cause del disavanzo d'esercizio, che ha raggiunto un preoccupante livello di attenzione, raccomandiamo agli amministratori di adottare quelle misure prospettate nel piano di riassorbimento ed esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Treviso, 08.04.2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Angelo Bonemazzi

Rag. Luigino Marangon

Dr. Raimondo Curreli